

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO PER GLI IDROCARBURI -

4C

OGGETTO: Istanza della Società TOTAL MINERARIA ed altre per la seconda proroga triennale, senza riduzione dell'area, del permesso di ricerca "B.R142-MI" ricadente nel mare Adriatico al largo della costa marchigiana (zona "B")

Roma, 10/5/1985

Il permesso di ricerca per idrocarburi "BR142-MI", ricadente nel mare Adriatico adiacente alla costa marchigiana (zona "B"), è stato originariamente conferito con D.I. 26/5/1976, alle Società COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA, COPAREX ed HET HELMVELD per un'estensione di 32.527 ha e per la durata di sei anni.

Successivamente le quote sono state estese ad altre Società per cui l'attuale ripartizione delle stesse risulta la seguente:

- TOTAL MINERARIA (r.u.) 36%
- COMPAGNIA PETROLIFERA ADRIATICA 6%
- COPAREX 30%
- WINTERSHALL AG 7,5%
- " ITALIA 9,17%
- PREUSSAG ITALIA 8,33%
- ENERCON 3 %

CAL/CP

./.

E' da notare però che con istanza presentata l'11/4/85 la Società COPAREX ha chiesto l'autorizzazione a trasferire il 15% della propria quota alla Società ENTERPRISE OIL che verrebbe così ad essere la ottava Società contitolare del permesso.

Infine, con D.I. 6/12/1983, il permesso è stato integralmente prorogato per tre anni per cui il primo periodo di proroga viene a scadere il 26/5/1985.

Durante il primo periodo di vigenza è stata effettuata una campagna sismica per un totale di 316 km di linee, di cui 9 km in "shallow water", intesa ad evidenziare strutture sia entro i depositi clastici plio-quadernari che entro il substrato carbonatico eo-cretacico. La successiva interpretazione ha consentito, alla Società operatrice, di ubicare il sondaggio esplorativo "Elga 1" su una struttura anticlinale individuata entro la serie carbonatica.

Il pozzo di cui sopra, perforato nel 1981, ha raggiunto la profondità finale di 2.700 m, entro la serie calcarea del Cretaceo, senza aver incontrato una vera e propria mineralizzazione ma soltanto manifestazioni di olio bituminoso entro la formazione "Scaglia calcarea".

Esso è stato pertanto chiuso e abbandonato.

Il programma di lavoro approvato all'atto della prima proroga prevedeva la rielaborazione di 30 km di linee sismiche, l'esecuzione di un nuovo rilievo sismico di circa 50 km di linee e l'eventuale perforazione di un secondo sondaggio esplorativo ad una profondità di circa 2.500 m.

In effetti durante il secondo periodo di vigenza le Società contitolari del permesso hanno effettuato, nel 1983, due rilievi sismici per un totale di 112 km di profili aventi lo scopo

di accertare l'esistenza di trappole strutturali, a livello della serie Mesoico-Terziario, nella porzione Sud-orientale del permesso dove, a circa 32 km da quella di "Elga", era già stata individuata una piega.

Gli studi di interpretazione hanno consentito di individuare effettivamente, nella porzione meridionale dell'area a circa 5,5 km dalla costa, una struttura anticlinale fagliata implicante la serie Mesozoica e la parte basale del Terziario.

Su tale struttura sarà pertanto ubicato il pozzo "Brezza 1", di cui le Società indicano anche le coordinate, che raggiungerà la profondità finale di circa 1.250 m e che sarà realizzato tra Agosto e Settembre dell'anno in corso, cioè durante il secondo periodo di proroga.

Con istanza presentata il 26/4/1985, in corso di pubblicazione nel B.U.I. XXIX n. 5, le Società contitolari hanno chiesto la seconda proroga triennale del permesso, senza riduzione dell'area, ai sensi della legge 21/7/1967, n. 613.

Il programma di lavoro per l'ultimo periodo di vigenza prevede pertanto la perforazione del sondaggio esplorativo di cui sopra, fino alla profondità di circa 1.250 m, per una spesa valutata in 5.500 milioni di lire.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Bologna, nel riferire in merito con nota n. 3488 del 3.5.85, valutato il lavoro svolto dalle Società contitolari e considerato il permanente interesse minerario del permesso, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

*L. L. L.*